

La tessitura Besani aderisce alla campagna Detox di Greenpeace

Pubblicato: Martedì 23 Settembre 2014



In questi ultimi sei anni, più o meno da quando è iniziata la crisi, abbiamo sentito pronunciare la parola «**cambiamento**» migliaia di volte e per altrettanti anni siamo rimasti in attesa di fatti e svolte non solo annunciate. Ora un segnale concreto c'è e arriva da **Greenpeace**, associazione ambientalista nota per i suoi blitz e le sue campagne contro chi sfrutta in modo indiscriminato la natura e l'ambiente. I rappresentanti dell'associazione nell'ambito della campagna **Detox** hanno infatti firmato un accordo con 6 **aziende italiane produttrici di tessuti e accessori** per eliminare dai processi produttivi le sostanze chimiche pericolose ed inquinanti. Tra le imprese firmatarie c'è anche la **Tessitura Besani srl di Besnate che dal 1969** progetta e realizza tessuti a maglia in cotone di alta qualità destinati all'abbigliamento sportivo: polo, T-shirt, tenute da golf. «Per ottenere questi risultati – dichiara **Mario Riva procuratore della Besani srl**– da anni operiamo su più fronti, scegliendo tecnologie meno energivore e selezionando i nostri fornitori con criteri quali la condivisione di obiettivi comuni, la fiducia e la vicinanza geografica. Crediamo che la sostenibilità sia anche il risultato di piccoli gesti quotidiani come la scelta di materiali d'ufficio da riciclo o da fonte rinnovabile e la costante attenzione ai risparmi energetici. A questo scopo abbiamo intrapreso con i nostri fornitori un'attività di concreta collaborazione. Siamo infatti convinti che solo da uno sforzo sinergico attivato da tutti i soggetti produttivi della filiera sia possibile realizzare una moda etica e sostenibile».

Insieme all'azienda di Besnate hanno aderito le aziende **Miroglio, Berbrand, Italdenim, Tessitura Attilio Imperiali e Zip**. La campagna ha prodotto, fino ad ora, **numeri significativi: 7 milioni di metri di tessuto detox prodotti in un anno, 40 milioni di metri di tessuto stampato senza sostanze tossiche, 35 milioni di bottoni e zip detox e 70 milioni di capi di abbigliamento** su cui questa campagna influisce direttamente o indirettamente.

Tra le case di moda che hanno aderito all'iniziativa ci sono **Valentino, Benetton, Burberry, Zara**, ma **Greenpeace** ha lanciato la sfida anche a **Versace, Gucci, Louis Vuitton e Dolce&Gabbana**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

